

P R E M E S S A

Il presente esempio di Piano Operativo di Sicurezza (POS) è stato redatto dalle aziende USL di Area Vasta Toscana Nord Ovest (Livorno, Lucca, Pisa, Massa e Carrara, Viareggio) in collaborazione con le aziende USL di Chiavari e La Spezia. Il documento nasce da un confronto con la Società Autostrade Ligure Toscana (SALT).

E' nota a tutti la difficoltà e la difformità con cui vengono redatti i piani di sicurezza, spesso contenenti descrizioni di lavorazioni svolte da altre ditte, informazioni in eccesso o al contrario mancanti di elementi essenziali. Una simile redazione produce un documento incompleto a volte inutile ai fini della sicurezza in cantiere e che inoltre non rispetta i requisiti di legge.

Per fare maggior chiarezza, avere uniformità di redazione e ottenere un documento realmente leggibile ed applicabile, il gruppo di az. USL ha ritenuto di dover dare un indirizzo esemplificativo sulla stesura di un POS. Seguendo la traccia di questo documento è possibile estenderlo anche ad altre lavorazioni.

E' stata presa in considerazione una sola lavorazione significativa, la sostituzione di barriere spartitraffico in autostrada di classe B (senza corsia di emergenza).

Tale lavorazione è stata scelta dai membri del gruppo, in quanto pericolosa perché comprende simultaneamente entrambe le carreggiate, con una doppia deviazione del traffico autostradale sulle due corsie di marcia normale, parte dei lavori inoltre potrebbero svolgersi in carreggiate su viadotti separati, esponendo i lavoratori nel primo caso a pericolo di investimento da traffico veicolare e nel secondo al pericolo di caduta dall'alto.

Il presente esempio di POS si inserisce in una tipologia di cantiere che prevede la redazione di un Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o di un Piano Sostitutivo di Sicurezza (PSS).

Il POS è redatto a cura di ciascun datore di lavoro delle imprese che effettuano lavori in cantiere. E' escluso dalla redazione il lavoratore autonomo che effettivamente svolge il proprio lavoro in autonomia e senza vincoli di subordinazione.

Per la redazione del POS è fondamentale la conoscenza del PSC che deve essere consegnato dal committente prima dell'inizio dei lavori.

Il POS deve essere consegnato al coordinatore per l'esecuzione, che deve valutarne la congruità con il PSC e verificarne l'idoneità, prima dell'inizio dei lavori da parte della ditta.

E' consigliabile che prima di redigere il POS, il datore di lavoro o il tecnico da lui incaricato effettui un sopralluogo per meglio identificare le problematiche del cantiere già per altro riportate nel PSC.

DITTA (nome)

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

SOSTITUZIONE BARRIERA SPARTITRAFFICO IN AUTOSTRADA DI CLASSE "B"

AUTOSTRADA DAL KM AL KM

Data/...../.....

Il datore di lavoro
(Firma)

R.L.S. per presa visione
(Firma)

Trasmesso in data/...../.....

Il coordinatore per l'esecuzione
per verifica idoneità
(Firma)

Riferimento al PSC del/...../.....

Il presente documento è formato da n. pagine

INDICE

- 1) Dati identificativi dell'impresa
- 2) Specifica attività di cantiere e modalità organizzative
 - a. lavorazioni effettuate nel cantiere
 - b. singole lavorazioni svolte in cantiere
 - installazione dei new jersey
 - rimozione delle barriere di sicurezza
 - installazione delle barriere di sicurezza
 - rimozione del cantiere
- 3) Elenco delle attrezzature e degli apprestamenti
 - a. opere provvisorie
 - b. attrezzature
- 4) Sostanze e preparati pericolosi
- 5) Valutazione del Rumore
- 6) Misure di prevenzione
- 7) Ulteriori procedure complementari e di dettaglio
- 8) Dispositivi di protezione individuale
- 9) Informazione e formazione

1) DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA ESECUTRICE

(art.6 comma 1 let.a)

Denominazione	<i>(come da visura camerale)</i>	
Sede legale	<i>(via, città, tel.)</i>	(art.6 comma 1 let.a 1)
Eventuale ufficio di cantiere	<i>(via, città, tel.)</i>	(art.6 comma 1 let.a 1)
Iscrizione CCIAA	<i>(numero)</i>	
Codice fiscale	<i>(numero)</i>	
P.IVA	<i>(numero)</i>	
Rappresentante legale	<i>(nome, cognome e dati anagrafici)</i>	(art.6 comma 1 let.a 1)
Nominativi degli addetti e al pronto soccorso, presenti in cantiere		(art.6 comma 1 let.a 3)
	<i>(nome e cognome)</i>	
	<i>(nome e cognome)</i>	
Nominativi degli addetti alla prevenzione incendi, presenti in cantiere		(art.6 comma 1 let.a 3)
	<i>(nome e cognome)</i>	
	<i>(nome e cognome)</i>	
Nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza aziendale o territoriale (se nominato)		(art.6 comma 1 let.a 3)
	<i>(nome e cognome)</i>	
Medico competente	<i>(nome e cognome)</i>	(art.6 comma 1 let.a 4)
RSPP	<i>(nome e cognome)</i>	(art.6 comma 1 let.a 5)

Direttore tecnico del cantiere (*nome, cognome, dati anagrafici e n. cell.*) (art.6 comma 1 let.a 6)

Capocantiere (*nome, cognome, dati anagrafici e n. cell.*) (art.6 comma 1 let.a 6)

Lavoratori dipendenti dell'impresa e lavoratori autonomi di cui si prevede l'impiego in cantiere. (art.6 comma 1 let.a 7)

*requisito minimo indispensabile: numero dei dipendenti e qualifica
numero dei lavoratori autonomi e qualifica
possibilmente aggiungere i nominativi*

Orario di lavoro (turni.....) (art.6 comma 1 let.c)
(dalle ore alle ore)

2) SPECIFICA ATTIVITA' DI CANTIERE E MODALITA' ORGANIZZATIVE

(art.6 comma 1 let.a 2) (art.6 comma 1 let.c)

a) Lavorazioni effettuate nel cantiere

Installazione di new jersey, in presenza di traffico, per delimitare l'area di lavoro corrispondente alle corsie di sorpasso in entrambe le direzioni su autostrada di "classe b".

Rimozione e nuova installazione delle barriere di sicurezza in acciaio zincato poste centralmente tra le due carreggiate, costituite da una fascia orizzontale avente sezione sagomata a doppia onda, fissata con trave cava a montanti in profilato metallico, infissi su manufatti o nel terreno. Le barriere saranno completate da pezzi speciali, bulloneria, catarifrangenti ed ogni altro accessorio necessario.

b) Singole lavorazioni svolte in cantiere

Installazione dei new jersey

Tutto il cantiere si troverà già preavvisato con segnaletica e delimitato con i coni posizionati da altra ditta (vedere anche paragrafo 7).

Per prevenire il pericolo d'investimento da parte degli utenti dell'autostrada, tra lo sbarramento per la deviazione del traffico e la testata di cantiere sarà lasciato un margine di 150 m da dove inizierà una linea continua e ininterrotta di new jersey, ad esclusione dei varchi di entrata/uscita laterale (*i varchi devono essere in numero strettamente necessario in relazione alla lunghezza e alla tipologia del cantiere del cantiere*).

Gli elementi new jersey in cemento armato saranno trasportati su autocarri, posati nel senso del traffico utilizzando un'autogrù e uniti tra loro con gli appositi elementi metallici.

Il primo pezzo di testata sarà inclinato verso l'interno dell'area di lavoro e permetterà comunque il passaggio dei mezzi che opereranno all'interno delle due corsie di sorpasso.

La zona protetta sarà lunga km circa e si sposterà insieme all'avanzare dei lavori. I coni per la delimitazione del cantiere saranno sostituiti con i defleco mano a mano che i new jersey vengono installati.

L'intera operazione sarà effettuata da due persone a terra oltre agli autisti dell'autogrù e dell'autocarro che in quel momento trasporta i new jersey.

(procedure di dettaglio dell'allestimento del cantiere in relazione alle indicazioni del PSC)
(art.6 comma 1 let.h)

(procedure di dettaglio del posizionamento del new jersey, specificare) (art.6 comma 1 let.h)

Rimozione delle barriere di sicurezza

Le barriere di sicurezza in acciaio zincato sono costituite da una fascia, fissata con trave cava a montanti in profilato metallico.

La fascia sarà rimossa con utensili manuali, i montanti di sostegno che sono da sostituire saranno tagliati alla base con cannello ossiacetilenico.

Il materiale smontato sarà adagiato sulla sede stradale e successivamente caricato su autocarro per il trasporto in aree esterne al cantiere, visto lo spazio ristretto saranno evitati accumuli eccessivi di materiale.

Le bombole per il taglio ossiacetilenico dovranno essere portate via dal cantiere a fine turno di lavoro.

Installazione delle barriere di sicurezza

I sostegni saranno infissi nel terreno con battipalo. Le cavità eventualmente formatesi alla base dei sostegni dopo l'infissione, saranno intasate con materiale inerte costipato o chiuse con malte di cemento.

Sui cordoli in cemento e nei viadotti dove l'infissione non risulta possibile, si provvederà ad eseguire dei carotaggi nel cordolo a cui seguirà l'infissione del montante che verrà fissato con l'ausilio di malte cementizie. Quando si dovrà intervenire nella parte sottostante dei viadotti per eseguire lavorazioni di bloccaggio con bulloni della piastra porta montante si utilizzerà in ausilio una apparecchiatura tipo by bridge con operatore.

I nastri saranno collegati tra loro ed ai sostegni mediante bulloni, staffe e sistemi di serraggio che non comportino saldature da fare in opera.

(procedure di dettaglio per la rimozione e l'installazione di barriere su viadotto) (art.6 comma 1 let.h)

Rimozione del cantiere

Al termine dei lavori i new jersey saranno rimossi con autogrù e caricati su autocarri, rimuovendoli nel senso opposto a quello del traffico.

(procedure di dettaglio della rimozione del new jersey, specificare) (art.6 comma 1 let.h)

Alla fine della rimozione del cantiere la sede stradale dovrà essere sgombra da qualsiasi materiale.

Il responsabile del cantiere comunicherà preventivamente alla centrale operativa sia lo spostamento del cantiere sia la chiusura definitiva, in modo che la ditta specializzata possa provvedere alla rimozione della segnaletica.

(procedure di dettaglio della rimozione del cantiere in relazione alle indicazioni del PSC)
(art.6 comma 1 let.h)

3) ELENCO DELLE ATTREZZATURE E DEGLI APPRESTAMENTI

(art.6 comma 1 let.d)

a) Opere provvisionali: sbarramento di new jersey.

b) Attrezzature: autocarro, Autocarro con gru, furgone promiscuo, autogrù, carotatrice battipalo cingolata, ponte sviluppabile su carro (by bridge), martello perforatore, avvitatore pneumatico, compressore, motogeneratore, utensili manuali, attrezzatura per il taglio ossiacetilenico.

(Per ciascuna delle attrezzature utilizzate devono essere indicate le caratteristiche tecniche di sicurezza relative alle configurazioni specifiche da utilizzare in cantiere)

4) SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI

(art.6 comma 1 let.e)

Si elencano le sostanze e preparati pericolosi utilizzati nel cantiere e si allegano le schede di sicurezza.....

5) VALUTAZIONE DEL RUMORE

(art.6 comma 1 let.f)

la valutazione al rumore già effettuata, a cui è soggetto il ns personale è compatibile con le caratteristiche di questo cantiere.

Si riportano i livelli di esposizione per mansione

autisti
carpentieri
.....

6) MISURE DI PREVENZIONE INTEGRATIVE A QUELLE GIA' CONTENUTE NEL PSC

(art.6 comma 1 let.g)

La velocità nei mezzi dovrà essere limitata nell'intera area di cantiere (a passo d'uomo). Tutti i mezzi operativi presenti in cantiere avranno il girofaro in funzione nelle fasi di movimento e il segnalatore acustico automatico nelle operazioni di retromarcia.

La manovra di retromarcia nelle zone operative, quando l'autista non ha la completa visibilità dello spazio retrostante, dovrà essere assistita da un operatore a terra sempre visibile all'autista.

Durante i lavori su viadotto dal km X al km Y nelle operazioni di rimozione e installazione delle barriere, tutti gli operatori a terra che per qualsiasi motivo si trovano nel tratto interessato indosseranno ed utilizzeranno sistemi di protezione individuale contro le cadute dall'alto, comprendenti un'imbracatura per il corpo e un sistema di trattenuta con punto d'ancoraggio (specificare)

Presenza di un estintore nei pressi delle operazioni di taglio

Gli operatori che interverranno nella zona interessata ai lavori devono indossare dispositivi di protezione individuale ad alta visibilità, per essere costantemente visibili, tanto agli utenti della strada che ai conducenti di macchine operatrici circolanti nel cantiere.

7) ULTERIORI PROCEDURE COMPLEMENTARI E DI DETTAGLIO **RICHIESTE DAL PSC** (art.6 comma 1 let.h)

Il datore di lavoro o il capocantiere prima di entrare in cantiere dovrà segnalare eventuali problemi di segnaletica alla centrale operativa, fermo restando l'obbligo del monitoraggio costante da parte della ditta installatrice per tutta la durata del cantiere.

L'inizio dei lavori avverrà solamente dopo che da parte della committenza verrà data comunicazione ufficiale tramite fax al datore di lavoro o capocantiere, della completa installazione della segnaletica necessaria, prevista dal codice della strada.

L'accesso e l'uscita dei mezzi avverrà nel senso di marcia del traffico, preferibilmente dalla testata o dalla fine del cantiere, quando ciò non sia possibile avverrà dai due varchi laterali predisposti tra i new jersey. I mezzi dovranno avere il girofaro e gli indicatori di direzione accesi.

L'uscita dei mezzi dai varchi laterali sarà segnalata agli utenti dell'autostrada tramite un operatore munito di bandiera posto a metri prima dal varco

8) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (art.6 comma 1 let.i)

Sono stati forniti a tutti gli addetti al cantiere i quali devo sempre indossare: indumenti ad alta visibilità, scarpe antinfortunistiche, guanti, casco di protezione.

Durante i lavori che comportano pericolo di caduta dall'alto, gli operatori devono utilizzare sempre D.P.I. anticaduta.

Agli operai specializzati addetti ai lavori di taglio ossiacetilenico sono forniti e devono sempre utilizzare durante la lavorazione di taglio: maschera a protezione totale autoportante, grembiule e ghette.

Agli operai addetti al martello pneumatico, alla carotatrice ed alla perforatrice sono stati forniti audioprotettivi che devono indossare durante l'uso di questi utensili, del tipo cuffie otoprotettrici .

9) INFORMAZIONE E FORMAZIONE (art.6 comma 1 let.l)

Il personale presente in cantiere è stato sottoposto a corsi di formazione specifica per i lavori autostradali in data/...../..... (rif. quaderno di sicurezza SALT ediz. nov. 2004)

Tipologia dei corsi,

Contenuti dei corsi,

Nominativo dei lavoratori,

Data e durata,

Nominativi dei docenti,

Eventuale abilitazione,